Aspetti vegetazionali e faunistici

La vegetazione della riserva si caratterizza per l'importanza delle formazioni alluvionali e ripariali, in cui prevalgono l'ontano bianco, misto a olmi e frassini, e il salice bianco misto a ontano nero, pioppi e salice da ceste. Le formazioni erbose aride sono di particolare pregio perchè ospitano varie specie di orchidee, tra cui *Ophrys holosericea* e *Anacamptis coriophora.*


Lago Verde dell'Isola

I punti di ascolto e osservazione presenti all'interno dell'area consentono di apprezzare la ricca avifauna della riserva, con oltre 50 specie censite. Tra mammiferi, anfibi, rettili e pesci si registrano parecchie specie di importanza comunitaria: pipistrello nano, ferro di cavallo maggiore e moscardino, ululone dal ventre giallo, rospo smeraldino, rana agile, ramarro occidentale, lucertola muraiola, biacco maggiore, saettone comune e natrice tassellata, trota marmorata, scazzone, barbo comune e lampreda padana. Si segnala inoltre la recente scoperta della presenza della lontra all'interno dell'area protetta. Tra l'entomofauna della riserva si segnalano, in quanto riportati nella Direttiva Habitat, le farfalle: *Euphydryas aurinia*, *Lopinga achine* e *Parnassius mnemosyne* ed il coleottero *Lucanus cervus*.

Il Centro Territoriale di Accoglienza Animali Confiscati e Sequestrati della riserva ospita cervidi europei e uccelli rapaci, sia diurni che notturni.


Lucanus cervus


Bufo viridis


Ophrys holosericea

ORARIO DI APERTURA DELLA RISERVA
8:00 - 18:00
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

PER INFORMAZIONI SULLA RISERVA

Nucleo Tutela Biodiversità - Reparto a cavallo di Celarda
tel. 0439 89520
mail 043712.001@carabinieri.it

Reparto Carabinieri Biodiversità di Belluno
tel. 0437 944830
mail 043711.001@carabinieri.it

www.carabinieri.it

ALL'INTERNO DELL'AREA È CONSENTITO:

- **entrare a piedi e rimanere sui sentieri**
  parcheggia fuori biciclette, monopattini e affini
- **ascoltare i suoni del bosco**
  parla a bassa voce; se vuoi ascoltare musica, usa le cuffie
- **osservare, senza disturbare**
  in riserva tutto è protetto: non raccogliere nè disperdere nulla
- **fruire degli spazi riservati**
  usa tavoli e panchine presso le aree pic-nic, lascia a casa la palla e altri giochi

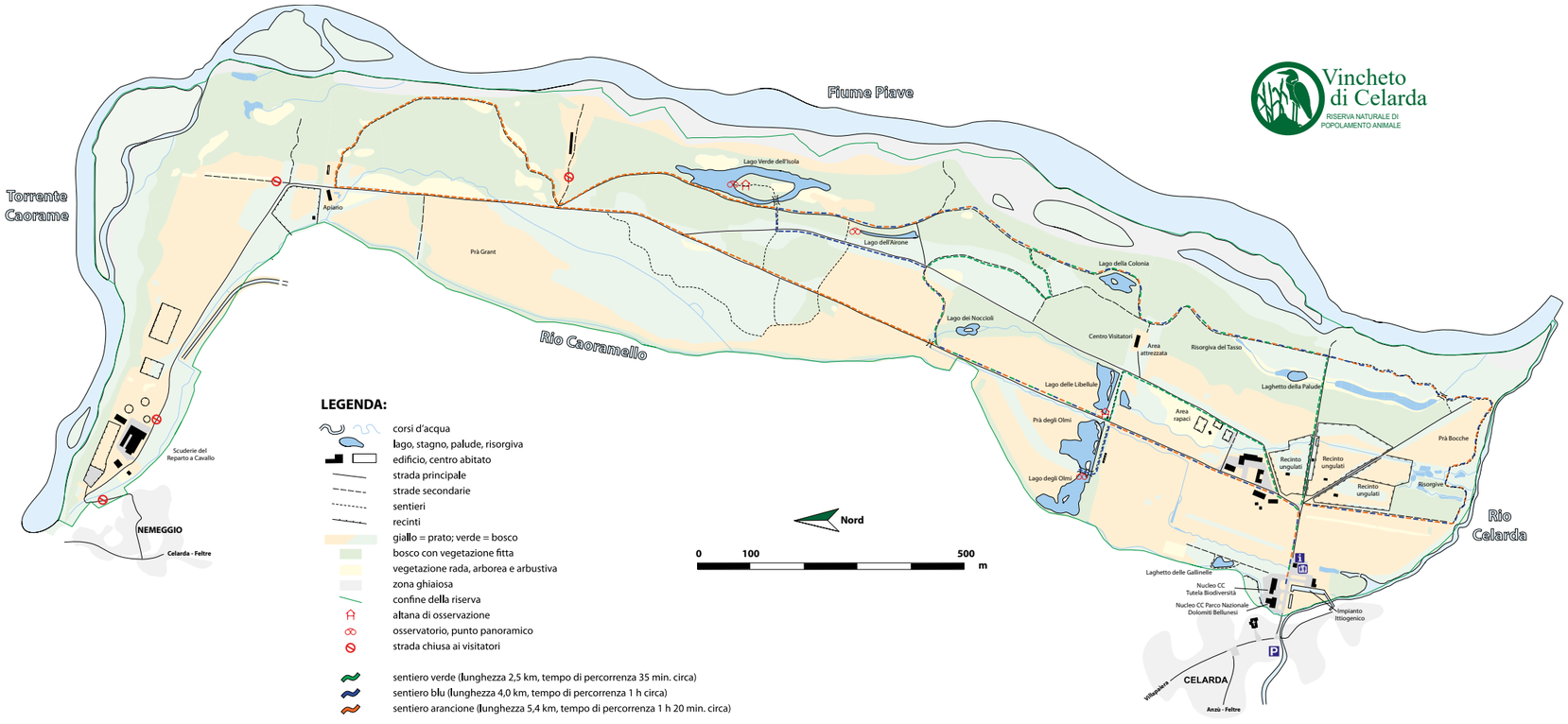
Non è consentito l'accesso con animali domestici e l'utilizzo di droni e altri aeromodelli

Riserva Naturale Vincheto di Celarda



CARABINIERI BIODIVERSITÀ

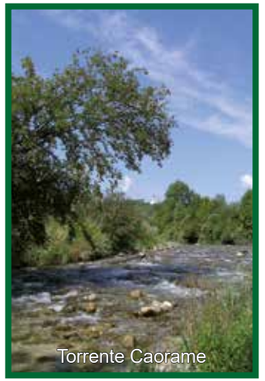
CARABINIERI BIODIVERSITÀ



Aspetti generali della riserva

Il Vincheto di Celarda è situato in provincia di Belluno in comune di Feltre, sulla destra idrografica del fiume Piave, ad una quota di 230 m s.l.m..
La riserva occupa circa 92 ha di area golenale ed è caratterizzata dall'abbondanza d'acqua, la cui presenza ha favorito l'insediamento di varie forme di vita acquatica e di un'avifauna tipica delle zone umide.

La riserva è inclusa nell'elenco delle zone umide di interesse internazionale (Convenzione di Ramsar), nella rete europea delle riserve biogenetiche, nonchè all'interno della "Rete Natura 2000" come SIC e ZPS.


Torrente Caorame


Euphydryas aurinia

La denominazione di "Vincheto" (da Vinchio) è collegata alla coltivazione dei salici da vimini, attività che in passato veniva praticata parallelamente all'attività vivaistica, cessata dopo l'alluvione del 1966.

Altre attività, svolte in passato e mantenute ancor'oggi, sono l'itticoltura, mirata alla produzione di avannotti di trota marmorata, l'apicoltura svolta per attività didattiche ed educative, l'ippoterapia e l'addestramento dei cavalli impiegati nei servizi d'istituto dell'Arma dei Carabinieri.


Epipactis palustris


Sympetrum fonscolombii


Caltha palustris


Dryocopus martius


Lago della Colonia


Morchella esculenta


Iris pseudacorus


Prà degli Olmi


Gallinula chropus